

Riforma Moratti: pregi e difetti sotto la lente

Pubblicato: Martedì 21 Ottobre 2003

«La riforma della scuola: coinvolgimento delle famiglie»: è questo il titolo di un convegno organizzato dalla Provincia per spiegare quali cambiamenti apporterà la Riforma Moratti. Giovedì 23 ottobre, nella sala convegni di Villa Recalcati, le autorità cittadine e le istituzioni legate al mondo dell'istruttore, dall'assessore provinciale Pellicini, al provveditore Lupacchino, al presidente dell'Agenzia Formativa Marsico, illustreranno le novità che entreranno in vigore nei prossimi anni. La Riforma, infatti, benchè approvata nelle linee guida, attende ancora una serie di decreti per dare piena attuazione. Per la scuola primaria le cose sono ormai definite, mentre solo nei prossimi mesi verrà spiegato nel dettaglio cosa sarà la scuola superiore.

Il convegno verterà sul tema centrale: lo studente è al centro del processo educativo scolastico ma, poiché minorenni, la famiglia diviene testimone privilegiata del suo sviluppo, assumendo un ruolo importante quale co-protagonista del processo educativo stesso. L'incontro vuole essere l'occasione per riflettere sul tema dell'istruzione e della formazione professionale al fine di giungere a scelte consapevoli e coerenti con il progetto di vita di ogni studente.

Scommessa della riforma è il portfolio delle competenze: i soggetti coinvolti nella sua compilazione sono il docente, l'alunno e la famiglia che completa la documentazione del percorso di crescita con gli elementi che nella scuola non possono essere rilevati. Di particolare importanza dunque il ruolo del nucleo familiare che collaborerà alla condivisione delle responsabilità educative.

Di Riforma Moratti, però, si parlerà anche mercoledì 29 ottobre a Saronno. Organizzatori, questa volta, alcuni genitori e insegnanti che vogliono dare la propria versione dei fatti. Titolo dell'iniziativa sarà: «Un incontro ed un appello per abolire la Riforma Moratti». L'appuntamento è in viale santuario presso l'I.C. Aldo Moro con inizio alle 20,45. Relatore della serata sarà Lorenzo Varaldo, coordinatore nazionale del Manifesto dei 500, l'organizzazione sorta a Torino in difesa della scuola pubblica.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it